

# I due volti di Castellinaria 2021

**34. EDIZIONE** / Il festival, che si terrà dal 13 al 20 novembre, tornerà in presenza ma manterrà le proposte online

La 34. edizione del Festival del cinema giovane Castellinaria sarà in programma dal 13 al 20 novembre e avverrà in versione «double-face», come ha spiegato domenica la presidente Flavia Marone durante la conferenza stampa tenutasi al Festival di Locarno. Nel senso che dopo l'edizione dell'anno scorso tutta online, quest'anno Castellinaria torna in presenza all'Espocentro di Bellinzona e nelle sale cinematografiche del cantone ma continuerà anche in streaming per le classi scolastiche o i singoli che non potessero partecipare di persona. Inoltre, attraverso la propria piattaforma streaming, Castellinaria sarà presente durante tutto

l'anno.

Il direttore artistico Giancarlo Zappoli ha tra l'altro ricordato che rimarrà alta l'attenzione relativa all'ecosistema, con l'intento di promuovere tra i giovani una riflessione in materia. L'idea del progetto «Castellineurope» (nata quando le collaborazioni e la messa in rete delle competenze si sono rivelate più importanti che mai e i festival svizzeri che europei hanno fatto il possibile per darsi una mano a vicenda) ha raccolto l'adesione di cinque tra i più importanti festival europei di cinema per ragazzi o legati al mondo giovanile (basati in Svezia, Polonia, Repubblica Ceca, Olanda e Kosovo). I re-

sponsabili della mediazione culturale di questi festival saranno a Bellinzona per una conferenza pubblica.

Mostre e atelier legati al cinema sono da diversi anni una costante nelle proposte di Castellinaria. Partendo dalla mostra *Location Ticino* (attualmente in corso al Castello visconteo di Locarno), si proseguirà con *La colonna sonora – musica, voci e rumori nel cinema*, che verrà allestita all'Espocentro in novembre durante il Festival. Un sequel della mostra digitale proposta durante la 33. edizione. Sarà inoltre installato uno studio di registrazione con microfoni, schermi e tutto ciò che serve per doppiare, sonorizzare e

creare musiche e rumori di un film. Alla mostra verranno affiancati dei laboratori. Ci si continuerà ad occupare anche dei più piccoli e si segnalano inoltre il gemellaggio tra Cinema&Gioventù e la Cineteca di Milano e l'assegnazione di un premio di 2.000 franchi (offerta dal Dipartimento del territorio) al cortometraggio di Open Doors: Shorts che meglio interpreti il concetto «L'ambiente è qualità di vita». A Locarno ha preso la parola anche la direttrice operativa Cristiana Giaccardi e si è tra l'altro parlato del manifesto di Castellinaria 2021. Il progetto scelto per la 34. edizione è stato realizzato da Emily Goulene.